

4 FOGLI^{UILP}

8

NUMERO

FEB. 2023



PERSONE ANZIANE E ALLERGIE

Recenti studi nel campo dell'allergologia hanno evidenziato come aumentino sempre di più le persone anziane che si trovano a fare i conti con i sintomi delle allergie.

Fino ad alcuni anni fa, si pensava che il fenomeno riguardasse soprattutto bambini e ragazzi. Oggi sappiamo che oltre il 15% degli over 65 soffre di allergie, spesso difficili anche da diagnosticare. La fragilità, la presenza di altre malattie, l'assunzione di più farmaci, le carenze

della nutrizione, le alterazioni ormonali, la normale perdita di efficienza del sistema immunitario, i fattori legati ai geni e la presenza di infiammazioni croniche, rappresentano fattori che aumentano il rischio di sviluppare allergie.

Anche l'elevato inquinamento ambientale non aiuta, predisponendo all'asma e alla dermatite atopica, che rappresentano le due manifestazioni più diffuse tra le persone anziane.

L'ASMA

L'asma è una reazione allergica molto diffusa indipendentemente dall'età, ma nell'arco della vita le sue caratteristiche possono cambiare e, quando si è anziani, si può manifestare con intensità e sintomi più severi, che rispondono meno al trattamento farmacologico e molto spesso si possono sottovalutare o addirittura ignorare.

In alcune situazioni infatti, l'iperattività dei bronchi può essere percepita come un segnale di un naturale processo di invecchiamento e non come spia del riaccutizzarsi o presentarsi della malattia, che generalmente determina un significativo aumento delle immunoglobuline tipiche dell'allergia e si manifesta con respiro sibilante, difficoltà a respirare, senso di costrizione al torace, tosse cronica, anche secca.

La medicina non è riuscita ancora a determinare con certezza quali siano le cause che provochino l'asma allergico con esordio in età adulta, anche se probabilmente è da collegare a una combinazione di fattori ambientali, genetico e professionali.

Di certo, si è dimostrato che la possibilità è maggiore se:

- si soffre di asma in età infantile;
- si è donna, perché i cambiamenti ormonali (come la menopausa) possono avere un ruolo importante;
- si è esposti a un allergene sul luogo di lavoro, come muffe, polvere di legno, prodotti chimici, farina...
- si vive in povertà;
 - si ha un parente che soffre di asma o allergie;
 - si è in sovrappeso.





Non da ultimo, la perdita delle abilità giovanili fa sì che l'anziano possa dimenticare la dose giornaliera di farmaco oppure non riesca a utilizzare correttamente l'inalatore. A tal proposito, si ricorda l'importanza di comunicare al proprio medico curante qualsiasi difficoltà a seguire le terapie: è l'unica strada giusta per tenere a bada l'asma nel tempo.

Esistono poi dei fattori che possono interferire con la corretta assunzione dei farmaci inalatori, come:

- artrite o difficoltà nella manipolazione dell'inalatore;
- deficit della vista;
- declino cognitivo;
- disturbi dell'umore, tra cui ansia e depressione, che possono ridurre l'aderenza alla terapia.

In alcune circostanze i sintomi possono peggiorare, anche quando una persona anziana segue una giusta terapia antiasmatica. Tra queste:

- infezioni virali;
- assunzione di alcuni farmaci, come beta-bloccanti, aspirina, ibuprofene e altri antinfiammatori non steroidei;
- fumare sigarette o vaporizzare, inalare fumi di automobili e altri inquinanti atmosferici;
- stress o emozioni estreme.



LA DERMATITE ATOPICA



È noto che la dermatite atopica sia una condizione della pelle che può manifestarsi comunemente, se si è un soggetto allergico, specialmente alle polveri e ai pollini. Quando si presenta nelle persone anziane, purtroppo trova una epidermide già fragile, meno elastica e più sottile, determinando un'alta possibilità che la situazione si cronicizzi. Inoltre, può associarsi a un rischio più elevato di comorbidità come osteoporosi, demenza e malattie cardiovascolari.



Artem Podrez / pexels.com

Le caratteristiche principali di dermatite atopica negli anziani sono:

- eritema facciale refrattario;
- perdita delle sopracciglia laterali;
- presenza di pieghe sotto gli occhi;
- eczema del collo, spesso pigmentato;
- lesioni cutanee, soprattutto su glutei e genitali;
 - noduli e papule pruriginose.

È opportuno gestire con cura la dermatite, che colpisce circa il 12% delle persone con oltre 60 anni, applicando costantemente creme idratanti e cortisoniche, in aggiunta ad altri farmaci antistaminici, sempre su consiglio di un dermatologo di fiducia.

